

Secondo Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse dei Comuni, delle Comunità montane e delle Unioni di Comuni per l'istituzione degli Uffici di Prossimità in Regione Campania

Definizioni

“P.O.N. Governance e Capacità istituzionale”

Il “Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” sostiene la modernizzazione della PA attraverso l'implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, in modo da ottenere la riduzione dei costi e dei tempi delle procedure. Inoltre, il Programma investe nello sviluppo delle competenze digitali al fine di aumentare la trasparenza e di facilitare l'accesso ai dati ed ai servizi pubblici, prevedendo azioni per l'efficienza del sistema giudiziario e per la promozione di un maggiore livello di legalità nell'azione della PA. L'Asse 1, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l'azione 1.4.1 (Obiettivo Tematico 11 - Priorità di investimento T1) è volta al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni degli uffici giudiziari mediante l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla loro informatizzazione e telematizzazione, la disseminazione di specifiche innovazioni e il supporto di interventi di *change management*.

“P.O.C Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”

Il “Programma Operativo Complementare Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” si pone in stretta sinergia e complementarità con l'impianto strategico nazionale del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Il Programma Complementare interviene con l'obiettivo di ricostituire gli assetti fondamentali per la competitività dei sistemi economici e produttivi nella direzione tracciata dalla strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile, inclusiva, nell'ambito del progetto di riforma richiamato nell'Accordo di Partenariato.

La strategia di intervento del Programma Complementare integra, così come avviene per il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, gli Obiettivi Tematici 11 (Capacità istituzionale e PA efficiente) e 2 (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) ed è orientata secondo due direttrici principali: modernizzazione e digitalizzazione della PA; rafforzamento della governance delle politiche e dell'attuazione dei programmi di investimento pubblico.

Più precisamente, il progetto confluisce nel PON all'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 – *“Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management.”*.

Progetto complesso “Uffici di prossimità” in Regione Campania

Con il Progetto, che ha quale Organismo Intermedio il Ministero della Giustizia e quali soggetti Beneficiari le Regioni, si intende promuovere un sistema Giustizia più vicino al cittadino, attraverso la costituzione di una rete di “Uffici di Prossimità”, in grado di offrire servizi omogenei soprattutto in materia di volontaria giurisdizione, diretti in particolare alle cd. «fasce deboli» e decongestionando l'accesso ai Tribunali grazie:

- alla collaborazione e al coinvolgimento degli Enti locali;
- al supporto dei sistemi informatici, anche attraverso l'utilizzo del PCT nelle sue forme più evolute.

La Regione Campania ha aderito in qualità di Beneficiario al Progetto Complesso in parola, individuando come soggetto proponente l'Ufficio Speciale per il Federalismo, i sistemi territoriali e la sicurezza integrata della Regione Campania (US 600900), ora denominato Ufficio Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione (3040000). In considerazione della chiusura entro la fine del corrente anno del Programma Operativo Complementare nell'ambito del quale il Progetto è finanziato, la data ultima per il completamento delle attività progettuali non potrà superare il 31/10/2026.

Allegato A

Uffici di Prossimità

Uffici dedicati ai cittadini, con particolare riguardo alle cd. fasce deboli, finalizzati a ricevere informazioni e compiere atti normalmente svolti presso gli uffici giudiziari come ad esempio:

- i servizi di orientamento ed informazione in ambito di “volontaria giurisdizione” e sugli istituti di protezione giuridica;
- la distribuzione della modulistica ed il supporto alla predisposizione degli atti che le parti possono redigere senza l’ausilio di un legale;
- l’invio e la ricezione degli atti telematici agli e dagli Uffici giudiziari;
- rilascio di informazioni sullo stato delle procedure, nonché di copie degli atti contenuti nei fascicoli elettronici.

Volontaria Giurisdizione

È l’attività che, pur non risolvendo un conflitto tra diritti contrapposti, si rende necessaria per la salvaguardia di interessi privati in tutti quei casi in cui la legge non rende possibile la costituzione di un determinato rapporto giuridico senza l’intervento di un Giudice terzo. Rientrano in questa attività giurisdizionale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti pratiche:

- nomina di amministratori di sostegno per tutti coloro che, per età o condizioni fisiche, non sono in grado da soli di tutelare i propri interessi;
- nomina curatore speciale;
- richieste dei genitori (o del genitore che esercita la potestà genitoriale) al fine di realizzare, in nome del figlio minore o del nascituro, atti eccedenti l’ordinaria amministrazione (es., accettare o rinunciare l’eredità, accettare donazioni, ecc).

Manifestazione di interesse

È la procedura mediante la quale viene acquisita la disponibilità degli Enti Locali (Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni) ad aderire al Progetto “Uffici di Prossimità” sopra definito. In esito alla prima manifestazione di interesse emanata a valere sul Progetto in parola, sono stati individuati n. 20 Enti, che afferiscono ai Circondari di 7 diversi Tribunali.

A seguito della generazione di economie di progetto, è possibile emanare un nuovo Avviso per raccogliere le eventuali manifestazioni di interesse di altri Enti Locali ad aderire al Progetto, ampliando in tal modo la rete di Uffici di Prossimità regionale.

Art. 1

Contesto, finalità ed oggetto dell’Avviso

Il Progetto Complesso denominato “Ufficio di Prossimità”, nel quale si inquadra il presente Avviso, è finanziato con le risorse del POC al PON Governance - Asse I FSE (Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2) ed ha le seguenti finalità:

- ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle cd. fasce deboli, attraverso l’implementazione presso gli enti locali di punti di contatto e di accesso al sistema Giustizia. Presso tali punti di accesso sarà possibile ricevere informazioni e servizi integrati relativamente all’ambito della volontaria giurisdizione;
- semplificare l’accesso alla tutela dei diritti, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo l’apertura di tali punti con priorità per quei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche per quelli la cui conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l’accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte.

Per conseguire queste finalità, si prevede l’attivazione, presso gli Enti Locali, di “Uffici di Prossimità”, che svolgeranno le funzioni indicate nella Sezione “Definizioni”, a seguito della loro manifestazione di interesse a partecipare a tale Progetto.

Allegato A

In questo contesto progettuale, alle Regioni spetta il compito di garantire il coordinamento delle attività per il proprio ambito di competenza, ai Comuni/Comunità Montane/Unioni di Comuni spetta il compito di ospitare presso i propri locali e con risorse umane proprie gli “Uffici di Prossimità”, come dettagliato al successivo articolo 2.

Attualmente, al Progetto partecipano attivamente i Tribunali di Avellino, Benevento, Nola, Salerno, Santa Maria Capua Vetere e Vallo della Lucania, nei cui circondari insistono i 18 Enti Locali presso i quali gli Uffici di prossimità risultano aperti o in corso di apertura.

Obiettivo del presente Avviso è quello di raccogliere ulteriori manifestazioni di interesse dei Comuni, delle Comunità Montane e delle altre Unioni di Comuni al fine di ampliare – nei limiti delle disponibilità finanziarie utilizzabili ai sensi della vigente normativa – la copertura territoriale del servizio, attraverso l’accompagnamento all’apertura di ulteriori Uffici di Prossimità.

L’avviso non prevede la concessione di contributi e di conseguenza le manifestazioni di interesse non dovranno dichiarare costi.

Art. 2

Organizzazione degli uffici di prossimità

La Regione Campania, a seguito della stipula degli Accordi di cui al successivo art. 5 con gli Enti Locali e gli Uffici giudiziari coinvolti, si farà carico – con le risorse del POC al PON Governance – delle spese relative:

- all’allestimento base delle postazioni comunali degli Uffici di Prossimità mediante l’acquisizione di beni mobili, strumentali e arredi;
- all’infrastrutturazione informatica per il corretto funzionamento dei software di collegamento con gli Uffici giudiziari, incluso un servizio di help desk dedicato;
- alla digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito della volontaria giurisdizione;
- alla formazione degli operatori dei Comuni addetti agli Uffici di Prossimità e degli uffici giudiziari per garantire la funzionalità di tutto il flusso di lavoro degli atti trattati;
- all’accompagnamento operativo dei Comuni nella fase di avvio degli Uffici di prossimità;
- all’attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l’esistenza degli Uffici di Prossimità e dei servizi da essi forniti;
- alla governance, del coordinamento e del monitoraggio del progetto regionale.

Gli Enti candidati selezionati dovranno provvedere ad ospitare gli “Uffici di Prossimità” presso propri locali, che devono rispettare tutti i requisiti di legge, quali per esempio quelli relativi al superamento delle barriere architettoniche e all’accesso ai luoghi pubblici. Gli Enti selezionati dovranno altresì garantire un adeguato periodo di apertura, comunque non inferiore ad un giorno a settimana per il primo anno e due giorni a settimana a partire dal secondo anno, specificando che, nell’ipotesi in cui un UdP sia gestito in forma consortile, i giorni di apertura saranno computati per l’unico Ufficio sommando le aperture nelle diverse sedi.

Restano pertanto totalmente a carico degli Enti Locali partecipanti:

- le spese del personale addetto agli Uffici di Prossimità;
- le spese relative alla/e sede/i adibite ad Ufficio di Prossimità, ad eccezione di quelle sopra specificate;
- ogni altra voce di spesa non ricompresa tra quelle a carico del presente finanziamento PON Governance.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti Locali ricompresi nella competenza territoriale dei Tribunali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Napoli Nord, Nola, Salerno, Santa Maria Capua Vetere, Vallo della Lucania

Il singolo Comune può presentare, in forma singola o associata, una sola istanza in risposta alla presente manifestazione di interesse, ed esclusivamente se la sua utenza non sia già coperta da uno degli Uffici di

Allegato A

Prossimità già aderenti al Progetto; le Comunità Montane e le Unioni dei Comuni possono presentare istanza esclusivamente con riferimento ai Comuni la cui utenza non sia già coperta da uno degli Uffici di Prossimità già aderenti al Progetto.

La presentazione della manifestazione di interesse è subordinata alla avvenuta approvazione in Giunta o in Consiglio Comunale, di Comunità Montana o di altra Unione, dell'interesse all'attivazione dell'ufficio di prossimità nel proprio territorio e dell'impegno a sottoscrivere la Convenzione con la Regione ed i Tribunali di riferimento, sulla base dello schema fornito a tal fine dal Ministero della Giustizia.

La presentazione della manifestazione di interesse dovrà inoltre essere corredata da apposita dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assicurare la funzionalità dell'Ufficio di Prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di locali idonei, nonché a completare le attività progettuali – per quanto di competenza – con l'apertura dello Sportello di Prossimità entro il mese di ottobre 2026.

Art. 4

Criteri di selezione delle candidature

In base al numero delle manifestazioni pervenute, qualora si dovesse provvedere alla selezione delle istanze, si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) eventuale soppressione di uno o più Uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e/o della Comunità Montana e/o di Unione di Comuni a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e 156 del 2012;
- b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente e il territorio comunale o del territorio del Comune più lontano nel caso di Unione di Comuni;
- c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero numero complessivo dei residenti nel territorio della Comunità montana o di Unione di Comuni;
- d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento in relazione ai tempi di percorrenza, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati;
- e) preesistenza di accordi per attività analoghe tra i Tribunali/Corti di Appello e i Comuni o Comunità Montana o Unione dei Comuni presso cui dislocare anche temporaneamente l'Ufficio di Prossimità.

In particolare, per i sopradetti criteri verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Criterio lettera a) -> da 5 a 30 punti

Ente che ha subito la soppressione di una o più sedi di Ufficio giudiziario	Punti
Singolo Comune che non ha subito la soppressione	5
Unione di Comuni (art. 32 del TUEL approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000) o altre aggregazioni, che non ha subito la soppressione	10
Singolo Comune che ha subito la soppressione	20
Unione di Comuni (art. 32 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000) o altre aggregazioni, che hanno subito la soppressione.	30

Criterio lettera b) -> da 5 a 25 punti

Distanza Chilometrica	Punti
0 – 10 km	5
10,01 – 25 km	10
25,01 – 40 km	20
Superiore a 40 km	25

In caso di Comunità Montane o Unioni di Comuni verrà considerato il Comune più distante.

Allegato A

Criterio lettera c) -> da 5 a 20 punti

Popolazione	Punti
Fino a 5.000	5
5.001 – 15.000	10
15.001 – 50.000	15
Oltre 50.001	20

Il dato della popolazione è riferito al 01/01/2025. In caso di Unioni di comuni verranno sommati i residenti.

Criterio lettera d) -> fino a 15 punti - Descrizione difficoltà di accesso agli uffici giudiziari (max 20 righe)*

Saranno valutati elementi quali:

- *Presenza/Assenza di un servizio di trasporto pubblico di collegamento con la sede del Tribunale più vicino.*
- *Tempi medi di percorrenza per raggiungere le sedi del Tribunale più vicino.*

**In caso di Comunità Montane o di Unioni di comuni possono essere indicate le difficoltà di accesso del comune più disagiato, come indicato in sede di domanda.*

Criteri di cui alle lettere e) -> fino a 10 punti:

Criterio	Punti
Accordi preesistenti con Tribunali/Corti di Appello	10

A parità di punteggio determinato secondo i suddetti criteri, si applica il criterio cronologico in base al ricevimento delle istanze da parte della Regione.

In base all'applicazione dei suddetti criteri, verrà determinato un elenco di Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni che potranno fruire dell'intervento finanziato dal POC al PON per la creazione del corrispondente "Ufficio di Prossimità".

Qualora, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, non sia possibile procedere con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Ente, Tribunale e Regione per cause imputabile all'Ente e/o al Tribunale stesso, ci si riserva di coinvolgere nel Progetto l'Ente successivo in graduatoria.

Art.5

Atti successivi alla selezione

Gli esiti della istruttoria sulle manifestazioni di interesse presentate saranno pubblicate sul sito della Regione Campania e sul BURC.

Al termine della selezione, la Regione Campania procederà all'assestamento del quadro finanziario e della scheda progettuale con il Ministero della Giustizia e alla successiva sottoscrizione degli Accordi di Partenariato / Protocolli d'Intesa tra la Regione, i Comuni /Comunità Montane/Unioni di Comuni aderenti e i Tribunali territorialmente competenti. Pertanto, l'emanazione del presente Avviso non comporta alcun obbligo o impegno della Regione nei confronti dei soggetti che presenteranno la propria candidatura.

Con gli Accordi / Protocolli anzidetti verranno definite – sulla base dello schema trasmesso a tal fine dal Ministero della Giustizia – le condizioni e i termini per l'attivazione degli Uffici.

Art. 6

Modalità di presentazione della candidatura e condizioni di ammissibilità

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 24 del quattordicesimo giorno solare successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (pertanto, con esclusione del giorno di pubblicazione), esclusivamente mediante posta elettronica certificata.

Le candidature devono essere presentate inviando all'indirizzo di posta elettronica certificata "sistemi.territoriali@pec.regione.campania.it" il modello di partecipazione allegato al decreto di

Allegato A

approvazione del presente Avviso (Allegato B), debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL SECONDO AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ATTIVAZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITÀ".

Art. 7

Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990:

- Amministrazione Competente: Regione Campania - Ufficio Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione;
- Oggetto del procedimento: "SECONDO AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DEI COMUNI, DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITA' DELLA REGIONE CAMPANIA";
- Responsabile del procedimento: dott. Mario Monsurrò;
- Per informazioni sul presente Avviso e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare la dott.ssa Rosanna Marotta all'indirizzo mail: rosanna.marotta@regione.campania.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Uffici di prossimità - Richiesta di informazioni".

Art. 8

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti, come descritti nella domanda di adesione all'avviso pubblico, sono trattati esclusivamente al fine della gestione amministrativa dell'acquisizione delle manifestazioni d'interesse.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente "SECONDO AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DEI COMUNI, DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITA' DELLA REGIONE CAMPANIA" e nel rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), del D. Lgs. di attuazione n. 101 del 10 agosto 2018 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice della Privacy);

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione della Campania, con sede legale in via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli – nella persona del suo legale rappresentante, ovvero il Presidente pro tempore;

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo mail: ["dpo@regione.campania.it"](mailto:dpo@regione.campania.it).

Con la presentazione della domanda di manifestazione d'interesse al presente avviso pubblico si intende acquisito il consenso dell'aderente al trattamento dei dati, atteso che in mancanza dello stesso non sarà possibile procedere con l'ammissione della domanda di adesione all'avviso;

I dati personali non saranno diffusi e rimarranno a disposizione degli uffici del titolare e del responsabile del trattamento dei dati.

I dati verranno conservati per il periodo di tempo necessario al trattamento relativamente alle finalità per i quali sono raccolti. In considerazione della durata del ciclo di programmazione europea 2021-2027, dell'applicazione della regola del N+2 (possibilità di effettuare le spese programmate con l'Unione Europea entro i due anni dal loro impegno) e con la possibilità di controlli di audit entro 5 anni ulteriori, si assume come anno ultimo di conservazione il 2034. Per le domande che non supereranno la fase di selezione della presente manifestazione di interesse si assume quale ultimo anno di conservazione il 2031.

Potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica

Allegato A

"dpo@regione.campania.it". Potrà, inoltre, essere proposto reclamo all'Autorità di Controllo competente.